

Conferenza Provinciale di Coordinamento

Seduta di Venerdì 28 ottobre 2016

Verbale

Il giorno venerdì 28 ottobre 2016 alle ore 11,00 è stata convocata, presso la Sala di Consiglio della sede di Viale Martiri della Libertà n.34 Modena, la Conferenza Provinciale di Coordinamento. Presiede l'incontro il Consigliere delegato all'Istruzione, Sociale e Formazione Professionale Prof.ssa Emilia Muratori.

Sono presenti:

PROVINCIA DI MODENA – CONSIGLIERE DELEGATO EMILIA MURATORI

COMUNE DI MODENA – MARIA GRAZIA ROVERSI

DISTRETTO DI SASSUOLO – MARIA SAVIGNI

ASSOCIAZIONE COMUNI MODENESI AREA NORD - ANTONELLA BALDINI

DISTRETTO DI CASTELFRANCO EMILIA - MAURIZIA BONORA

UNIONE COMUNI TERRE D'ARGINE - STEFANIA GASPARINI

USR – UFFICIO VIII MODENA – SILVIA MENABUE

SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO – GIOVANNA MORINI

La seduta inizia dopo mezz'ora la convocazione. La Prof.ssa Emilia Muratori, che presiede la Conferenza, rileva che la seduta è valida perché è presente un terzo dei componenti che costituisce numero legale.

Il primo punto all'odg è l'approvazione del verbale della seduta dell'08/01/2016, verbale che si concorda di approvare nella seduta congiunta con la Commissione di Concertazione prevista per le ore 12.00.

Si passa al secondo punto all'odg: avvio dell'anno scolastico e costituzione delle reti di scuole. Su questo punto relaziona la Dirigente USR ambito di Modena prof.ssa Silvia Menabue.

In avvio d'anno scolastico le istituzioni scolastiche sono 89 rispetto alle 93 dell'anno precedente: 4 autonomie sono state soppresse con le operazioni di dimensionamento dello scorso anno. Le 89 istituzioni scolastiche si sono organizzate in questi giorni in tre reti di ambito territoriale, come previsto dalla legge 107/2015. Le reti di ambito hanno un ruolo di rappresentanza istituzionale e di coordinamento, finalizzato ad un'ottimale organizzazione delle risorse umane e finanziarie assegnate dal Ministero.

Nel territorio modenese, dopo attente riflessioni e consultazioni, sono stati individuati tre ambiti territoriali: l'ambito 9 di Modena con 23 istituzioni scolastiche, l'ambito 10 area nord con 29 istituzioni

scolastiche, l'ambito 11 zona pedemontana e Appennino con 37 istituzioni scolastiche. Le tre scuole capofila di rete sono: per l'ambito 9 9 I il liceo Muratori San Carlo con la Dirigente Giovanna Morini, per l'ambito 10 I l'IIS Luosi con il Dirigente Giorgio Siena e per l'ambito 11 la Direzione didattica Formigine 1 con il Dirigente Gianni Ravaldi.

I Dirigenti scolastici in servizio sono 62. Vi sono stati cinque ingressi di nuovi Dirigenti; l'effettivo numero di sedi vacanti è 22. Le attuali 27 reggenze non corrispondono alla disponibilità, perché 5 scuole sono sottodimensionate e non possono essere assegnate a titolari.

Per quanto riguarda la popolazione scolastica i dati dell'organico di fatto registrano 95.047 alunni, ripartiti in modo stabile con un incremento di 526 alunni nella scuola secondaria di secondo grado. Alla scuola dell'infanzia sono iscritti 10.230 alunni, con un leggero decremento; alla scuola primaria sono iscritti 32.107 alunni e alla secondaria di primo grado 19.334 alunni con andamento stabile. Infine alla scuola secondaria di secondo grado sono iscritti 33.376 alunni, in 1443 classi, con un incremento rispetto all'anno precedente. Il rapporto alunno/docente è nella media: non si riscontrano situazioni di sovraffollamento né classi sovradimensionate. Si evidenzia che alla scuola primaria vi è il dato più elevato a livello regionale di classi a tempo pieno. Si supera il 70% con punte anche dell'80% nel Comune di Modena. Per la ripartizione delle iscrizioni nelle scuole secondaria di secondo grado, regge il segmento dell'istruzione tecnico-professionale e buona è anche la tenuta dei licei. Quindi restano valide le azioni di orientamento con un assetto stabile nella ripartizione della popolazione scolastica.

Per quanto concerne gli organici, in applicazione alla legge 107, in organico di diritto è stato attribuito una dotazione corrispondente al numero dei docenti per le ore curricolari, a cui si è aggiunto per la prima volta l'organico di potenziamento, cioè un organico aggiuntivo con una dotazione ulteriore di docenti che entrano nelle scuole per potenziare l'offerta formativa, docenti utilizzati per attivare progetti, organizzare la didattica modulare e aumentare il tempo scuola. Nella scuola primaria i docenti dell'organico potenziato possono essere utilizzati per l'ampliamento del tempo pieno, rispetto alle classi autorizzate. Compete pertanto ai Dirigenti scolastici attivare ulteriori classi a tempo pieno sulla base delle risorse assegnate.

Per i docenti di sostegno è stato attribuito l'organico dell'autonomia, corrispondente all'organico di diritto e all'organico di potenziamento, in Agosto sono stati confermati i posti in deroga già attribuiti nel precedente anno scolastico e in Ottobre sono stati autorizzati ulteriori posti in deroga per le situazioni di gravità e di incremento di alunni certificati. Si stanno registrando in questa fase alcuni problemi in merito al reclutamento di docenti di sostegno specializzati, perché non si sono concluse le procedure concorsuali e le graduatorie provinciali sono già esaurite.

Il personale ATA è stato attribuito con un incrementato tra i più significativi in regione. Per le segreterie è importante la costituzione delle reti, per condividere il personale amministrativo e la professionalità. Il ciclo triennale previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione delle istituzioni scolastiche è entrato nella fase che prevede la realizzazione dei Piani di Miglioramento; da settembre anche i Dirigenti scolastici sono soggetti a valutazione: i loro contratti sono stati rivisti e aggiornati con obiettivi nazionali, obiettivi regionali e obiettivi desunti dal Rapporto di Autovalutazione di ciascuna Istituzione scolastica. A livello regionale ad esempio il Direttore Generale ha stabilito come obiettivo per i licei l'innalzamento del livello di inclusività, per gli istituti comprensivi l'intervento sulla dispersione scolastica, la verticalizzazione del curriculum e l'orientamento.

Interviene la Prof.ssa Morini. Ricorda che le scuole superiori erano nella rete ASAMO. Ora le scuole negli

ambiti sono in verticale ma si costituiranno delle reti di scopo che trattano specificità dei diversi ordini di scuola. Per le scuole superiori due tematiche di rete di scopo sono il rapporto con l'ente locale per l'edilizia scolastica e l'alternanza scuola lavoro. Le reti di scopo possono anche essere sovrambiti. E' una riflessione in divenire.

La Prof.ssa Muratori sottolinea l'importanza della comunicazione della prof.ssa Menabue, in particolare per quanto concerne la parte relativa al tempo pieno che può avere ricadute anche sul tema dei servizi che devono essere assicurati dagli enti locali come le mense. Passa poi al terzo punto all'odg relativo all'edilizia scolastica – aggiornamento piano Mutui Bei. Ricorda che la graduatoria dell'annualità 2015 del piano triennale è stata interamente finanziata dalle risorse ministeriali. I lavori sono chiusi o in via di conclusione. Vi sono novità in merito alle annualità 2016 e 2017 e dà la parola a Tiziana Zanni.

Tiziana Zanni ricorda che nel marzo 2015 è stata fatta una programmazione triennale 2015-2017 con una buona distribuzione dei 104 interventi previsti sul triennio per un costo totale interventi pari a oltre 42 milioni di euro. Il 30% delle risorse doveva essere destinato alle scuole superiori e il 70% alle scuole dei comuni. Per la prima annualità le risorse assegnate concretamente sono state pari a quasi nove milioni e mezzo di euro, perciò è stata esaurita la graduatoria dell'annualità 2015 ed è stato finanziato anche un intervento dell'annualità 2016. Per l'annualità 2016, una informativa della nostra regione anticipa che saranno assegnate risorse per due milioni e mezzo di euro. Quindi ai Comuni in posizione utile in graduatoria è stato comunicato che il 31/12/2016 è il termine ultimo per l'aggiudicazione provvisoria dei lavori ma al tempo stesso non è possibile affidare i lavori né tanto meno stipulare il contratto di appalto, pena la perdita del finanziamento, prima della pubblicazione del decreto del Miur che autorizza tali interventi. Per il 2017 la Regione ha comunicato un importo presunto delle risorse che per la nostra Regione ammonta a quasi 82 milioni di euro. Per la nostra provincia sono previsti oltre tredici milioni di euro di cui oltre 9.404.000 per le scuole del primo ciclo di competenza dei Comuni e circa quattro milioni di euro per le scuole superiori di competenza della provincia. La Regione ha fornito alcune indicazioni per la programmazione. Ricorda che la programmazione degli interventi di edilizia scolastica viene effettuata dalle Province che inoltrano i propri piani alla Regione la quale li assume nel proprio e li trasmette al Ministero. Tale competenza delle Province è stata ribadita anche dalla ultima legge di riordino regionale dello scorso anno, la legge 13/2015 che ha previsto anche funzioni di coordinamento e supporto nei confronti dei Comuni. Le indicazioni regionali per l'aggiornamento del Piano Mutui Bei riguardano: in primo luogo la verifica dell'interesse dei comuni al mantenimento in graduatoria dei singoli interventi o la sostituzione con altro intervento di pari importo e di pari posizione in graduatoria fermo restando i criteri fissati dal decreto interministeriale del 23/01/2015; lo scorrimento delle graduatorie 2016 per gli interventi rimasti senza copertura (per ora vi è la copertura solo per undici interventi) e, per le Province che non hanno in graduatoria un numero sufficiente di interventi, la riapertura della programmazione con ulteriori richieste da parte dei Comuni. Non è il caso della provincia di Modena. Per quanto concerne il percorso, accanto alla comunicazione odierna è prevista una comunicazione in Consiglio provinciale il 3/11/2016, fra novembre e dicembre l'aggiornamento delle graduatorie e a gennaio l'inoltro del piano in regione. In base al decreto interministeriale del 2015 la regione deve entro il 31/03/2017 inoltrare il piano al Ministero ma la nostra Regione ci ha sollecitato a anticipare i tempi ed evitare i disguidi.

Ricorda brevemente gli interventi rivolti alle scuole superiori, fra cui l'ampliamento dell'istituto Meucci di Carpi e la messa in sicurezza e prevenzione antincendio – primo stralcio al polo Guarini Willigermo. Questo ultimo intervento si è concluso mentre l'ampliamento a Carpi sta procedendo celermente. Ricorda infine gli altri interventi in programma, interventi di adeguamenti normativi e ristrutturazione e

due interventi di ampliamento. Questi ultimi riguardano il polo scolastico di Vignola e il polo scolastico Selmi Corni a Modena. A causa delle difficoltà di bilancio dal 2016 gli interventi della Provincia sono finanziati per intero da risorse dello Stato. Per i Comuni è prevista una quota di partecipazione pari al 30% del costo dell'intervento. Questo non ha pregiudicato la ripartizione delle risorse fra scuole superiori e scuole del primo ciclo.

La Prof.ssa Muratori chiarisce che i Comuni possono sostituire gli interventi programmati a marzo 2015 con interventi di pari importo e pari priorità se gli interventi programmati sono già stati effettuati. Occorre quindi in prima battuta verificare con se un Comune ha già fatto l'intervento perché urgente e verificare se è possibile sostituirlo. La proposta è di scorrere la graduatoria dell'annualità 2016 poi passare a quella del 2017, in linea con quanto suggerito dalle indicazioni regionali. Si pronuncerà in merito il Consiglio Provinciale previsto per il 3/11/2016.

Segue breve dibattito.

Alle 12.30 inizia la seduta congiunta della Conferenza dell'Istruzione e della Commissione di Concertazione.

La prof.ssa Muratori propone l'approvazione del verbale della seduta dell'08/01/2016. E' accolta una precisazione della rappresentante della CGIL. Il verbale viene approvato all'unanimità. Passa al tema all'ordine del giorno: programmazione dell'offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2017/18 e dà la parola a Tiziana Zanni.

Tiziana Zanni ricorda che anche per la programmazione dell'offerta di istruzione e la organizzazione della rete scolastica vi sono indirizzi regionali che dettano il percorso da seguire. Gli attuali indirizzi regionali sono stati approvati con la delibera di Assemblea Legislativa n.40 del 2015 e sono validi per l'a.s. 2016/17 e seguenti. Quest'anno non sono state apportate modifiche. Ricorda alcuni criteri di carattere generale come la diffusione del modello organizzativo degli istituti comprensivi nella scuola di base, come nei fatti è avvenuto nella nostra realtà territoriale. Ormai solo in 4 Comuni non ci sono gli I.C.: Pavullo, Mirandola, Formigine e Vignola. Per quanto riguarda il dimensionamento degli istituti scolastici, i parametri di riferimento sono 600 studenti che scendono a 400 studenti per le scuole di montagna: tali parametri sono quelli necessari per avere il dirigente e il ds/ga titolare. Vi sono ancora situazioni di sottodimensionamento nella scuola di base e una nella scuola superiore (ITG Guarini). E' presente un CPIA nella città di Modena. Per quanto concerne la programmazione dell'offerta per ambiti distrettuali, vi è stato un confronto in sede di conferenza regionale che si è tenuta il 10/10 ed è stato chiarito che si continua a ragionare per ambiti che coincidono nella nostra realtà provinciale con i distretti sanitari e con le Unioni dei Comuni. Gli ambiti per noi sono sette e coincidono anche con i poli scolastici distrettuali. Ricorda che quest'anno il termine ultimo per la Provincia per approvare modifiche alla programmazione dell'offerta formativa e alla rete scolastica è il 3/11, quando si terrà l'ultima seduta del consiglio provinciale prima delle elezioni provinciali previste per il 17/12. I Comuni non hanno segnalato proposte di modifica alla rete scolastica di base. Vi è una segnalazione dal Comune di Medolla che riguarda il tema degli organici.

Il sindaco Baldini riferisce della scuola materna di Medolla per la quale si chiede un completamento di organico statale, dove sono presenti due sezioni di scuola d'infanzia statale e si chiede il completamento in organico della seconda sezione di fatto. Dal 2009 è stata attivata una sezione statale con solo orario antimeridiano e il Comune con proprie risorse ha assicurato il completamento d'orario. Nel 2011 si è avuto il completamento della prima sezione a tempo pieno, nel 2014 è stata assegnata la seconda

sezione con orario antimeridiano e il completamento è stato effettuato in sede di organico di fatto negli anni 2015/16 e 2016/17. Il Comune chiede il completamento di organico della seconda sezione di scuola materna d'infanzia statale in sede di organico di diritto.

La prof.ssa Menabue ricorda che negli anni passati si è cercato di investire nella scuola materna tutto il possibile. La dotazione organica per l'infanzia non ha fatto registrare nessun incremento per il 2016/17. Con l'applicazione della legge 107, tra le deleghe al Governo, è prevista la riorganizzazione complessiva del segmento 0 - 6. Si auspica pertanto un incremento di organico anche per la scuola dell'infanzia nel prossimo anno scolastico.

Il Consigliere Muratori propone di passare a discutere della rete scolastica superiore. Tiziana Zanni ricorda che lo scorso anno sono state accorpate due scuole superiori decisamente sottodimensionate. Rimane sottodimensionato il Guarini e si sta verificando come superare questa situazione di difficoltà. Per quanto concerne gli indirizzi della scuola superiore, ricorda che vi è un'offerta ricca e ben articolata nei vari distretti. Lo scorso anno è stato fatto un aggiustamento contenuto con la sostituzione di un indirizzo con un altro al Cavazzi di Pievepelago (l'indirizzo turistico al posto dell'indirizzo di amministrazione finanza e marketing), quest'anno già all'incontro tenutosi il 4 agosto con le scuole superiori è stato comunicato l'intenzione di non procedere all'attivazione di nuovi indirizzi di studio. Le proposte di quest'anno riguardano due casi:

- l'attivazione dell'articolazione Viticoltura ed Enologia nell'indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria (istruzione tecnica - settore tecnologico) presso IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia. Sottolinea che è un completamento dell'offerta di istruzione che prevede ora la sola articolazione della produzione e delle trasformazioni. Vi è il parere espresso dal Consiglio di Istituto e le richieste del territorio.

- l'attivazione dell'Opzione Manutenzione dei mezzi di trasporto nel percorso per adulti di secondo livello - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (istruzione professionale – settore industria e artigianato) presso l'IPSIA Corni di Modena. Tale opzione è già presente nell'offerta diurna dell'Istituzione Scolastica e quindi può essere attivata nel percorso serale come previsto dagli indirizzi regionali. E' in corso di acquisizione il parere del Consiglio di Istituto dell'IPSIA Corni di Modena.

Si ritiene di non attivare altri indirizzi di studio.

La Prof.ssa Muratori passa la parola all'Assessore Savigni del Comune di Sassuolo per riferire della richiesta riguardante la sede di Palagano del liceo Formiggini.

L'assessore Savigni riferisce della richiesta del Comune di Palagano di attivare un indirizzo linguistico a fianco di quello esistente per potenziare l'offerta formativa della scuola e salvaguardare la comunità del suo territorio. L'indirizzo è già presente presso il Liceo Formiggini, istituto però che ha sedi sovraccariche. Sa che la proposta di fare una classe articolata non è accoglibile visto il confronto con la Regione ma chiede che prossimamente sia possibile accogliere questa richiesta per salvaguardare il territorio montano. L'altra richiesta avanzata dal sindaco Braglia riguarda il sostegno per le spese di utenza della scuola di Palagano a carico del Comune.

La prof.ssa Muratori riferisce di un incontro con il sindaco di Palagano e con la preside del Liceo Formiggini. Ci sono due ordini di problemi: la popolazione della scuola di Palagano è esigua e non è possibile assicurare l'attivazione di due classi prime se si introduce l'indirizzo linguistico. E' difficile pensare anche solo a un'altra sezione per questo indirizzo perchè manca la sostenibilità dal punto di

vista demografico.. La proposta di una classe articolata fatta dal sindaco è stata portata all'attenzione della Regione che ha espresso perplessità e contrarietà. Anche la Dirigente scolastica aveva espresso perplessità. Per quanto concerne invece il tema dei costi della sede di Palagano, bisogna discuterlo su un altro tavolo e con il Presidente. L'accordo del 2014 stabiliva a carico del Comune tutte le spese in ordine alla sede di Palagano, comunque si ragionerà sul da farsi.

La prof.ssa Muratori effettua un'altra comunicazione riguardo l'attivazione di un indirizzo di liceo scientifico sportivo nell'ambito di uno sky college nel Comune di Pievepelago. Poiché in provincia di Modena c'è già un indirizzo sportivo al Liceo Tassoni non è possibile attivarne un altro. In sede di conferenza Regionale è stato trattato il tema e la Regione si è impegnata a chiedere direttamente al MIUR , di concerto con USR regionale, la possibilità di attivare un altro indirizzo sportivo a Pievepelago.

Segue breve dibattito. Maria Mellace si dichiara favorevole a una programmazione riferita ai distretti sociosanitari. Sostiene le richieste delle scuole e del Comune di Medolla. Esprime un apprezzamento per la richiesta di attivazione di un nuovo indirizzo a Palagano per evitare la dispersione e lo spopolamento della montagna.

La prof.ssa Muratori riconosce la necessità di una riflessione riguardo le opportunità per i ragazzi della montagna e la valutazione di un tema di accoglienza come case dello studente nei centri come Modena, Sassuolo e Pavullo dove vi sono molti indirizzi di studio.

Gianni Fontana ricorda come da svariati comuni limitrofi gli studenti possano recarsi a Palagano e quindi occorre una più ampia valutazione.

La prof.ssa Muratori riconosce che c'è un bacino di utenza più ampio del comune di Palagano ma i numeri rimangono esigui. Resta l'impegno di valutare in successive programmazioni come potenziare l'offerta formativa della scuola di Palagano.

La prof.ssa Menabue ricorda che l'amministrazione scolastica ha investito molto sulla scuola di Palagano, ma rimane un problema legato al numero di iscrizioni, per cui non risulta possibile l'attivazione di due corsi. Una classe articolata sin dalla prima non dà nessuna garanzia agli iscritti che possa essere completato il percorso quinquennale. Le iscrizioni sono troppo limitate. Si sta completando il processo di statizzazione, ma i numeri non aiutano per ora. L'impegno per il futuro è confermato.

Si procede alla votazione per acquisire il parere in merito alla attivazione dell'articolazione viticoltura ed Enologia nell'indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria (istruzione tecnica - settore tecnologico) presso IIS Spallanzani di Castelfranco Emilia e l'attivazione dell'Opzione Manutenzione dei mezzi di trasporto nel percorso per adulti di secondo livello - Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica presso l'IPSIA Corni di Modena.

Le proposte sono approvate all'unanimità dai presenti componenti la Conferenza Provinciale Istruzione.

Anche i componenti presenti della Commissione di Concertazione esprimono parere favorevole.

La seduta si conclude alle ore 13,30.